

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO
PROVINCIA DI MILANO**

codice fiscale/partita IVA 00873100150

**CONTRATTO DECENTRATO PER CONFERMA ED INTEGRAZIONE INDENNITA' AL
PERSONALE DI CUI ALL'ART. 4 DEL CDI 2004/2005 E DESTINAZIONE FONDO 2015.**

L'anno 2015 il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 10,00 presso la Sala Giunta del
Comune di Busto Garolfo

Per la parte pubblica

Il Vice-Segretario

Dott.ssa Rossana Arnoldi

Per la parte sindacale

R.S.U. Sig.ra Carluccio Maria Grazia

Territoriali:

C.S.A. Sig. Godano Domenico

Si è riunita la sopra descritta delegazione trattante per l'esame dell'ipotesi di contrattazione decentrata per l'anno 2015.

La presente ipotesi di accordo è volta a prendere atto, per l'anno 2015, dell'entità del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, costituito ai sensi dell'art.15 del CCNL 01/04/1999, così come integrato dalle successive disposizioni contrattuali e, conseguentemente, a concordare la distribuzione delle risorse fra le macro aree individuate dal vigente contratto decentrato (progressioni orizzontali, indennità varie, indennità di comparto e produttività individuale e collettiva).

Le parti convengono quanto segue:

Art. 1

**Conferma ed integrazione indennità al personale di cui all'art. 14 del contratto
decentrato integrativo 2004/2005**

Come per l'anno 2014, si confermano e si integrano le disposizioni relative alle seguenti indennità, già individuate nel contratto decentrato integrativo per l'anno 2004/2005:

- **REPERIBILITA'**: il personale tenuto a garantire la reperibilità è individuato dai Responsabili d'Area, nella misura stabilita dall'art.23 del CCNL 14/9/2000;
- **TURNO** nella misura stabilita dall'art.22 del CCNL 14/9/2000
- **DISAGIO**: tale indennità spetta al personale di categoria A, B e C che operi rispettivamente: 1) in attività prestate il sabato, qualora il personale stesso non effettui prestazioni lavorative in turno, per un'indennità pari a **€ 15,49 settimanali**

(limitatamente alla settimana in cui ha luogo la prestazione lavorativa nella giornata di sabato) e comunque non oltre l'importo massimo mensile spettante per l'indennità di rischio; 2) in attività che prevedano, in circostanze particolari, un'articolazione non ordinaria, ma occasionale, dell'orario di lavoro, fatto salvo l'eventuale diritto al riposo compensativo, qualora non si applichino altri istituti contrattuali destinati comunque a remunerare il disagio connesso al tempo della prestazione. L'indennità corrisposta è pari a **€ 20,66 settimanali** (limitatamente alla settimana in cui ha luogo la modifica occasionale dell'orario lavorativo);

- **RISCHIO** nella misura stabilita dall'art.37 del CCNL 14/9/2000, da riconoscersi per le seguenti fattispecie, già individuate con atti deliberativi precedenti:
 - compiti che comportano esposizione diretta e continua con catrame e bitume;
 - lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
 - attività di necroforo;

- **COMPENSAZIONE ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ:** tale indennità viene attribuita:

1. al personale di categoria D che non sia titolare di posizione organizzativa ma che abbia, da dotazione organica, la responsabilità di un Servizio, ovvero possieda specifiche abilitazioni, necessarie all'esercizio della propria funzione, rilevabili da iscrizione ad apposito Albo Professionale (es: Assistenti Sociali); al personale di categoria C qualora sia vacante, all'interno del servizio il posto di categoria D (a seguito di cessazione della cat. D posta a capo del servizio stesso), per un importo pari a € 1.032,91 annui pro – capite (lettera f, comma 2 dell'art.17 del CCNL 1/4/99).

La predetta indennità è maggiorata per il personale che svolge funzioni vicarie dei responsabili di area nei periodi di assenza degli stessi, a seguito di apposito decreto sindacale, per un importo complessivo di € 2.500,00 suddiviso fra i sostituti, con un importo massimo individuale di € 500,00.

Le parti concordano di destinare, a decorrere dall'anno 2016, un importo complessivo di € 1.000,00 alla compensazione di specifiche responsabilità dei dipendenti di categoria D non titolari di posizione organizzativa impegnati in servizi associati di cui il Comune di Busto Garolfo è ente capofila. Gli importi spettanti a ciascuno verranno determinati e liquidati a seguito valutazione dei Responsabili di Area applicando i criteri previsti nel vigente regolamento inerente il sistema premiale.

2. al personale di categoria **B, C e D** per compensare specifiche responsabilità attribuite dagli Enti con atto formale, derivanti dalle qualifiche di:
 - ufficiale di stato civile e d'anagrafe, ufficiale elettorale
 - responsabile dei tributi
3. agli archivisti informatici, addetti URP, formatori professionali, qualora siano stati loro affidati compiti di responsabilità, personale addetto alla protezione civile con specifiche responsabilità;

Per le figure di cui ai punti 2 e 3 l'importo annuo erogato (proporzionato al tempo di lavoro, pieno o parziale ed in base alle presenze, intendendo per presenze anche le ferie, la maternità obbligatoria e l'infortunio) è pari a:

- € 100,00 per ciascuna delle funzioni di ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale;
- € 200,00 per la funzione di responsabile dei tributi;
- € 200,00 per le funzioni di cui al punto 3.

Art. 2

Conferma costituzione fondo anno 2015

Allegato A

Con il presente accordo si prende atto della costituzione del fondo determinata per l'anno 2015 come risulta nell'allegato A.

Art. 3
Destinazione del Fondo
Allegato B

Le parti concordano la destinazione del fondo come risulta nell'allegato B. Le parti concordano, in particolare, di ridestinare le somme non utilizzate negli anni precedenti di complessivi € 11.330,01 al fondo di produttività individuale e collettiva.

Art. 4
Criteri di erogazione dell'incentivo previsto per la progettazione

- 1 Le parti concordano di approvare i criteri di erogazione dell'incentivo previsto per la progettazione di cui all'art.93, commi da 7 bis a 7 quater del d.lgs 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., di cui all'allegata bozza di "regolamento per la disciplina del fondo per la progettazione e l'innovazione."**

Art.5
Procedure per la stipulazione del C.D.I. 2015

La presente ipotesi di contratto viene sottoscritta dalle parti pubblica e sindacale presenti alla seduta.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica verrà autorizzato alla sottoscrizione definitiva della presente ipotesi di accordo dalla Giunta Comunale ad avvenuto positivo controllo del contratto da parte del Revisore Unico.

Il Presidente della Delegazione Trattante

Le Rappresentanze sindacali

F.to agli atti.....

F.to agli atti

DICHIARAZIONI A VERBALE

- 1 Le parti concordano di destinare i futuri incrementi del fondo per il trattamento accessorio, stabiliti dalla contrattazione nazionale, alle progressioni orizzontali i cui criteri di attribuzione verranno rivisti nei prossimi contratti decentrati.**

Le parti si impegnano a rivedere i criteri di attribuzione delle specifiche Responsabilità di cui alla lettera f, comma 2 dell'art.17 CCNL 1/4/99).

Comune di Busto Garolfo

COSTITUZIONE FONDO 2015	Anno	
	2014	2015
Lettera a) primo comma art. (15)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€ 3.933,74	€ 3.933,74
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	€ 979,43	€ 979,43
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	€ 2.448,58	€ 2.448,58
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 66.346,99	€ 66.346,99
Lettera b) primo comma art. 15		
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995		€ -
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	€ 5.186,88	€ 5.186,88
Lettera c) primo comma art. 15		
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL		
Lettera d) primo comma art. 15		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997		
Lettera e) primo comma art. 15		
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)		
Lettera f) primo comma art (15)		
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmente		

Costituzione Fondo secondo CCNL 09/05/2006

Lettera g) primo comma art. 15		
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 8.473,00	€ 8.473,00
Lettera h) primo comma art. 15		
Lettera j) primo comma art. 15		
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 4.820,92	€ 4.820,92
Lettera k) primo comma art. 15		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17		
Lettera l) primo comma art. 15		
Somme commesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni		
Lettera m) primo comma art. 15		
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello	€ 391,16	€ 391,16
Secondo comma art. 15		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' 1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.		
Quarto comma art. 15		
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità		
Quinto comma art. 15		
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio		

Costituzione Fondo secondo CCNL 09/05/2006

Primo comma art. 16		
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa – CODE CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)		
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1		
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all' 1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 11.014,96	€ 11.014,96
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2		
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	€ 4.984,38	€ 5.847,53
ART 32 c1. ccnl 22/01/2004		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 6.716,60	€ 6.716,60
ART 32 c2. ccnl 22/01/2004		
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 5.416,61	€ 5.416,61
ART 32 c7. ccnl 22/01/2004		
<i>La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).</i>		
Art. 4 CCNL 09/05/2006 comma 1 (0,5 sul monte salari anno 2003 quantificato in € 1,250,943,04)	€ 6.254,72	€ 6.254,72
	€ 126.967,97	€ 127.831,12
art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008 (0,6% sul monte salari 2005 quantificato in € 1.427.022,00)		
art. 8 comma 3 CCNL 11/04/2008 (0,4% sul monte salari 2005 quantificato in € 1.427.022,00)		
TOTALE FONDO	€ 126.967,97	€ 127.831,12
RISORSE AGGIUNTIVE omnicomprenditive di oneri riflessi		
Contr. Reg.prog. Famiglie nel mondo		
Contr. Reg.prog. Tutela minori		

Costituzione Fondo secondo CCNL 09/05/2006

Contr. Reg.prog. Dialogando		
CONTR. Regionale. SERVIZI P.L.	€	1.453,00
COMPENSO ICI	€	6.000,00
COMPENSO LEGGE MERLONI		
CONTRIBUTO RIL. ISTAT censimento	€	966,00
TOTALE FONDO	€	136.250,12
Produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2 lett. A CCNL 01/04/1999) somme da ridestinare residui	€	11.330,01
TOTALE COMPLESSIVO FONDO	€	147.580,13

N.B.: gli incentivi della Legge Merloni e del censimento non devono essere ricompresi nel conteggio di cui al comma 2 bis dell'art. 9 della Legge 122 del 30/07/2010.

Comune di Busto Garolfo

PROPOSTA FONDO 2015 PARTE FISSA		
	Parte Fissa	produttività
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato (progressioni + led)	€ 32.100,00	
Indennità (turno, rischio, reperibilità, disagio, particolari posizioni,...) (art. 17, comma 2 lett. D CCNL 01/04/1999)	€ 37.000,00	
Indennità di comparto (art.33 ccnl 2/01/2004)	€ 26.500,00	
Produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2 lett. A CCNL 01/04/1999)	€ -	€ 32.231,12
Totale utilizzo fondo	€ 95.600,00	€ 32.231,12
	€	127.831,12

	Produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2 lett. A CCNL 01/04/1999) somme da ridestinare residui		11.330,01
	RISORSE AGGIUNTIVE VARIABILI		
	CONTR. REGIONALE SERVIZI P.L. regione omnicomprensive di oneri rifles	€	1.453,00
	COMPENSO ICI omnicomprensive di oneri riflessi	€	6.000,00
	COMPENSO LEGGE MERLONI omnicomprensive di oneri riflessi		
	CONTRIBUTO RIL. ISTAT	€	966,00
	totale	€	19.749,01
	totale generale FONDO	€	147.580,13

fondo lavoro straordinario storicizzato	10.665,62
---	-----------

N.B.: gli incentivi della Legge Merloni e del censimento non devono essere ricompresi nel conteggio di cui al comma 2 bis dell'art. 9 della Legge 122 del 30/07/2010.